

28 febbraio, ore 16.30 – aula I di Palazzo Maldura

Proiezione del film-documentario
di **Gilberto Martinelli**

MCMLVI (1956)



Alba autunnale romana. Alla radio, notizie drammatiche da Budapest. Un popolo in rivolta, una repressione cruenta. Roma, come l'Italia intera, recepisce, medita e reagisce. La politica si schiera, una parte si ritrae, un'altra mistifica, Pio XII condanna, la società civile si attiva. La statua di Stalin abbattuta a Budapest è un segno indelebile del desiderio di libertà dall'oppressione. Quei profughi arrivati nella capitale raccontano oggi - insieme agli storici e ad altri studiosi - come Roma, sempre Madre e mai matrigna, ha saputo accoglierli. Il film ci mostra e ci fa ricordare anche come era l'Italia, come era la società italiana: aperta e coraggiosa, capace di comprendere e accogliere l'anelito di libertà di un piccolo grande Paese nel cuore dell'Europa.

Sarà presente il regista **Gilberto Martinelli**,
autore di documentari sui rapporti storici
tra Italia e Ungheria dal 2009.

FILM: 52'

GIKA Produzioni -Focus Media Center - Lambda -Joker Image

Fotografia: Giancarlo Leggeri

Montaggio: Roberto M. Cuello

Musiche: Andrea Ridolfi e Vito Abbonato

Canzoni originali: Emilio Stella

Prodotto da: Giangabriele Foschini e Áron Sipos

con il patrocinio del



Consolato
Generale Onorario
di Ungheria
Venezia



Associazione Culturale
italo-ungherese
del Triveneto
Venezia

La proiezione del film si tiene nell'ambito del Seminario di Traduzione Ungherese, valido ai fini dell'acquisizione dei 3CFU - Altre attività

per informazioni: cinzia.franchi@unipd.it